

Info consumo VdA presenta

Il Gazzettino del Codacons

n. 1

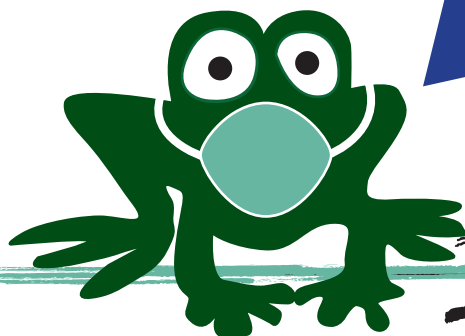
ANNO 0 N°1/septies - MARZO 2022 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17707 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 238126 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle
d'Aosta

Anche se siamo nel
2022 continuiamo ad
essere presi in giro!
Fate attenzione al
Coronavirus...
e non ingoiate il
rospo!



E LEGGILO
ANCHE TU!

L'EDITORIALE

del PRESIDENTE
del Codacons VdA

EMERGENZA 2022

Non c'è fine all'emergenza. Sommersi da notizie allarmanti sulla disponibilità di scorte alimentari, speculazioni sui carburanti, aumenti sconsiderati sull'energia, mancava la guerra alle porte dell'Europa. L'intervento della Russia in Ucraina ha rimesso in moto una colossale speculazione a danno dei consumatori e imprese dalle dimensioni inimmaginabili. Siamo nelle mani delle grandi Commodity che governano il prezzo delle materie prime, presenti in Nord America, Asia ed Europa, prodotti indispensabili quali beni agricoli, carni, settore energetico: petrolio, gas, energia elettrica e metalli; e, i Paesi, come l'Italia dipendente per oltre il 50% del suo generale fabbisogno, ne subisce la conseguenza, colpevole di non aversi dotato di una programmazione futuristica.

Oggi raccogliamo i detriti di avventate scelte, privi di scudi di protezione. Per i consumatori –utenti è necessario reinventarsi il metodo

di conduzione familiare. Non siamo nuovi alle emergenze, anche se l'attuale –dopo due anni di pandemia- non ci permette ottimismo. Come è sempre successo è il consumatore finale a ricevere per intero l'aumento dei prezzi, ne siamo coscienti e come sempre adattiamo le nostre disponibilità al caso. Ma la situazione attuale è ben diversa, siamo in balia di un evento non previsto, o meglio la concatenazione di eventi scatenanti, influenti su larga scala per la produzione di beni di consumo, sul funzionamento dei beni di servizio e dei trasporti. Un esborso in più per una famiglia media di oltre il 10% mensile. Un campanello d'allarme che impone una quotidiana revisione della spesa. Allarmati da questa scalata agli aumenti, serve da parte delle Autorità competenti un controllo, come una azione rassicurante da parte del Governo sugli approvvigionamenti. L'accaparramento è un danno per tutti, serve solo a fomentare paure e profondo disagio in particolare nelle classi sociali a

reddito fisso e pensionati. La nostra attenzione come sempre è mirata a cogliere e analizzare problemi ed eventi regionali.

Encomiabile l'attenzione sul problema degli sfollati ucraini dove la sensibilità del popolo valdostano come sempre dimostra di eccellere, ma non dimentichi l'Assistenza Pubblica dovuta ai residenti con particolari problemi di carenza sanitaria, economica ed abitativa, ai quali va la nostra solidarietà e l'attenzione a loro dovuta.

Giampiero Marovino



l'ARTICOLO

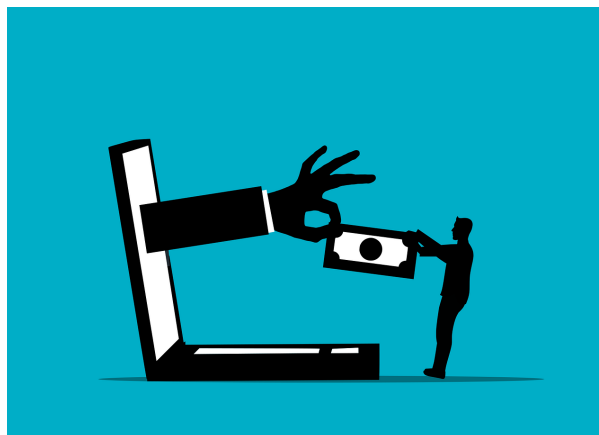
del SEGRETARIO del
Codacons VdA

Esperienza di un utente

Oggi vi raccontiamo quanto successo ad un utente, con lo scopo di mettere in guardia tutti sulla possibile truffa a cui si può incorrere utilizzando internet. Nel caso di cui Vi parleremo è stata messa in atto una sopraffina tecnica, difficile da intuire che si trattasse di una truffa, in quanto sono state usate informazioni personali reali, quindi al di fuori di ogni sospetto. Angelo (nome di fantasia) finiti gli studi, si appresta a cercare lavoro attraverso vari annunci sul web e siti specializzati, quindi è facilmente visibile a tutti il suo CV con informazioni personali, compreso il numero di telefono. Fortunatamente trova lavoro in una multinazionale, non avendo alcuna esperienza pregressa, inizialmente gli viene proposto un contratto da tirocinante. Angelo commette il primo errore, pubblica sui maggiori social la notizia della sua assunzione presso la multinazionale. Quindi ha già fornito a tutti il Suo nome il telefono e il nome dell'azienda per la quale lavora. A questo punto per i malfattori è facile risalire a nome e foto dei dirigenti della multinazionale, generalmente in rete si trova l'organigramma in bella mostra. Quindi viene creato un profilo WhatsApp con la foto di un manager aziendale, del quale il nostro Angelo, appena arrivato in azienda, sicuramente non ha il numero di telefono. Ecco che scatta la truffa, ad Angelo arriva un messaggio WhatsApp da un numero sconosciuto con la foto del manager ed il suo nome e cognome, nel messaggio il manager comunica che è in una importante riunione e non può parlare al telefono, comunica al nuovo dipendente che ha urgenza di effettuare degli acquisti per i clienti presenti al tavolo, non potendosi spostare dalla riunione e dovendo consegnare i regali prima della fine dell'incontro, chiede la cortesia al nuovo dipendente di acquistare per Lui dieci buoni regalo Apple store del valore di 100 € ciascuno e di comunicargli i codici delle tessere, di inviare la ricevuta all'ufficio contabilità che avrebbe provveduto a rimborsarlo. Chiaramente la richiesta avviene in modo esemplare e convincente, con modi e termini da vero manager e con la promessa di ulteriori benefici per Angelo che è stato così bravo da risolvergli un grosso problema in così poco tempo. Inizialmente Angelo resta perplesso, ci ragiona un attimo su, poi per paura di fare brutta figura con il manager, e vista l'urgenza, si lascia prendere dall'enfasi e procede all'acquisto dei buoni utilizzando la propria carta di credito, sicuro che l'ufficio preposto avrebbe provveduto a rimborsarlo. A questo punto comunica i codici al manager, il quale lo ringrazia infinitamente per l'ottimo servizio svolto.

S o m m a r i o

Storia recente.....	pg 3
L'articolo del Vice-presidente.....	pg 4
Carta giovani nazionale.....	pg 4
Il sondaggio del mese.....	pg 5/9
Notizie flash.....	pg 10
La ricetta di Silvana.....	pg 10
In redazione:	
Caporedattrice e grafico Carol Di Vito	
Il Presidente Giampiero Marovino	
Il Vicepresidente Carmine Baldassarre	
Il segretario Mario Macaluso	



Angelo, felice di aver aiutato il proprio manager a gestire un'emergenza, invia all'ufficio contabilità la ricevuta di pagamento chiedendo il rimborso, il quale comunica che tale procedura non è conforme alle direttive aziendali e quindi non procederà al rimborso. A questo punto Angelo si rivolge al proprio Tutor aziendale, il quale conferma che mai nessun manager aziendale avrebbe chiesto del denaro ai dipendenti, verificato il numero di cellulare, si scopre che la foto ed il nome nel profilo WhatsApp sono corretti, ma il numero non è quello del manager, provando a comunicare con il numero risultava irraggiungibile. Angelo si vede crollare il mondo addosso, 1.000 euro di risparmi svaniti nel nulla, prova a contattare la Banca, il negozio on-line e la stessa Apple nel tentativo di bloccare ogni operazione, ma i codici risultano già utilizzati e non è possibile risalire a chi li ha usati. Resta solo da recarsi presso gli uffici della Polizia e denunciare l'accaduto, fornendo ogni riferimento e dettaglio sull'accaduto, il numero di telefono risulta già negli archivi della Polizia in quanto utilizzato in altre truffe, e purtroppo non è possibile risalire al titolare in quanto irreperibile sul suolo nazionale, quindi viene presentata denuncia con-

tro ignoti. Questo episodio ci fa capire quanto siano in continua evoluzione le tecniche utilizzate per aggirare ignari utenti, e quanto sia delicato il tema della privacy sul web e soprattutto sui social, dove ormai siamo abituati a comunicare a chiunque le nostre normali attività di vita. I nostri uffici non possono far altro che continuare nella campagna di informazione e sensibilizzazione dei propri iscritti, mettendoli al corrente delle nuove dinamiche utilizzate dai truffatori, invitandoli sempre a chiamarci in caso di dubbi su operazioni richieste in modo ambiguo come nel caso corrente. I nostri operatori hanno acquisito notevole esperienza in materia e sapranno sicuramente indicare agli utenti le procedure corrette per mettersi al riparo da eventuali truffe. Questo episodio ci fa capire quanto siano in continua evoluzione le tecniche utilizzate per aggirare ignari utenti, e quanto sia delicato il tema della privacy sul web e soprattutto sui social, dove ormai siamo abituati a comunicare a chiunque le nostre normali attività di vita. Non ingoiare il rospo e segnala sempre quanto accaduto, servirà comunque ad aiutare gli altri.

Mario Macaluso

storia recente

A chiunque di noi, girando al di fuori della Valle o incontrandosi con amici residenti fuori dalla nostra Regione, sarà capitato di imbattersi nella faticosa affermazione del convenuto: *“beati voi che siete autonomi e questi problemi non li avete”*. Questa affermazione, forse corrispondente al vero qualche decennio fa, è stata clamorosamente smentita dagli avvenimenti e dalla gestione odierna della Regione. Tanto per fare un esempio, fin dalla sua rimozione, gli effetti negativi della cancellazione dei buoni benzina, voluti da quella Europa così generosa e solerte quando si tratta di denigrare i nostri prodotti o cancellare i pochi benefici che abbiamo, ma tardiva nel capire le difficoltà dei popoli che la abitano, il deficit di energia e sostegno a famiglie ed imprese si è fatto sentire. A questa di sono aggiunte le limitazioni imposte dalla pandemia, che non solo hanno privato milioni di persone dei propri diritti costituzionali, senza aver commesso nulla di illegale, ma che addirittura ci sta ponendo in una condizione di concorrenza sleale se messi a confronto degli altri Paesi europei. Quale turista infatti, potendo scegliere, deciderebbe di passare il proprio tempo in un Paese che chiede un certificato per qualsiasi cosa, anche per andare in bagno in un bar, piuttosto che in uno che chiede semplicemente di divertirsi e spendere? A questo proposito la reazione della Valle D'Aosta, che dovrebbe avere un interesse precipuo nel difendere gli ingressi di turisti, è stata fiacca

e inconcludente. Il Presidente della Regione, quale unica presa di posizione, non solo ha rifiutato di modificare il calcolo dei positivi, distinguendoli fra coloro che sono stati ricoverati per conseguenze legate al Covid e chi è risultato incidentalmente positivo per ricoveri di altra natura, magari per partorire (cosa che avrebbe perlomeno dato una immagine diversa all'esterno) ma, di fronte ai solleciti, è stato estenuantemente cauto, come se nella nostra Regione si raccogliessero i morti per strada, rifiutandosi di fare pressioni sul governo centrale per chiedere le riaperture. A questo si aggiunge un mostruoso rialzo dei costi dell'energia, determinato da cause diverse, non ultimo la guerra, a cui, sempre il Governo Regionale, non ha ritenuto opportuno dare risposte. Anche qui la nostra autonomia, una volta efficace, che aveva sostenuto il Bon Chauffage, avrebbe potuto essere determinante, ma si è preferito bocciare quella misura e condannare le famiglie valdostane a costi esorbitanti senza alcun sostegno. In buona sostanza, se un alieno atterrasse domani, sarebbe molto difficile spiegargli come, i due principali problemi della Valle D'Aosta, come il calo degli ingressi e, conseguentemente degli introiti delle imprese, e l'aumento delle bollette, pur essendo nella piena facoltà di decisione di chi governa, non solo non siano stati affrontati, bensì bellamente ignorati, con buona pace dei cittadini.

l'ARTICOLO

del VICE-PRESIDENTE
del Codacons VdA

Energia, materie prime, e trasporti, il fallimento del liberismo sfrenato

La triste attualità ci riporta indietro di 30 anni, con la differenza che rispetto ad allora, una serie di privatizzazioni selvagge, hanno permesso da una parte la vendita di aziende che non facevano altro che creare buchi nel bilancio pubblico, mal amministrate, e contenitori di voti, ma dall'altra sono state privatizzate strutture strategiche su cui regge una Nazione ed in alcuni casi de localizzate (e la pandemia ci aveva già posto il problema a causa dell'assenza di mascherine, di respiratori, ed in generale il biomedicale) ed ora paghiamo lo scotto dal punto di vista energetico e delle materie prime.

Seguendo alcune correnti populistiche abbiamo detto no a tutto, no alla tav, no al tap, no ai caccia, abbiamo strizzato l'occhio alla Cina, e fatto le foto dalla Russia, guardando invece con diffidenza quei Paesi che, nonostante errori e punti oscuri, condividono il nostro concetto di civiltà e di democrazia. Abbiamo fatto di tutto per depotenziarci dal punto

di vista, politico, militare ed energetico. Fortunatamente i venti antieuropeisti non sono riusciti a portarci fuori dall'Europa, perché probabilmente a quest'ora saremmo alla pari del peggior Paese dell'America Latina.

Non abbiamo una compagnia di bandiera, le infrastrutture delle telecomunicazioni rischiano di essere in mano a società estere. A dirlo è anche il Cosapir (comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) sulla tutela degli asset finanziari nazionali strategici. IL documento del comitato presieduto da Raffaele Volpi (Lega), relatori Enrico Borghi (Pd) e Francesco Castiello (M5S): *"Le acquisizioni avvengono con sistematicità ad ogni livello, nei settori a più alto valore aggiunto o più strategici"*. Si segnalano *"multinazionali come StateGrid e ChemChina. La prima ha da diversi anni una significativa quota del 35 per cento nella finanziaria delle nostre reti energetiche elettriche – Cdp Reti S.p.A. – che controlla Snam, Terna, Italgas. ChemChina, invece, è detentrica della maggioranza (45 per cento) delle quote di Pirelli & C. S.p.A"*. Di più: *"Energia, reti, aziende ad alto potenziale strategico e innovative vedono una grande concentrazione di capitali cinesi"* anche se *"il flusso si è recentemente interrotto con la pandemia da Coronavirus"*. Per capire questa guerra a chi giovi, come diceva Borsellino con la mafia, basta seguire i soldi...

Carmine Baldassarre

Nasce *Carta
Giovani Nazionale*.

Si tratta di un'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

CARTA GIOVANI NAZIONALE

Di cosa si tratta

Una carta virtuale all'interno della quale i ragazzi e le ragazze, dai 18 ai 35 anni, possono acquistare beni, fruire di servizi e opportunità, ed avere nel contempo agevolazioni e percorsi dedicati da parte delle aziende pubbliche e private che sono partner del progetto.

La carta fa parte del circuito EYCA (European Youth Card Association), una organizzazione non profit che si occupa di promuovere la mobilità e la cittadinanza attiva delle e degli Under 35, e ha un

soggetto membro in ogni Paese europeo.

Chi può usare la Carta giovani nazionale

La carta può essere utilizzata dai giovani tra i 18 e i 35 anni, residenti in Italia: devono essere cittadini italiani o europei. (<https://giovani2030.it/iniziativa/spid/>)

Come usare la Carta giovani nazionale

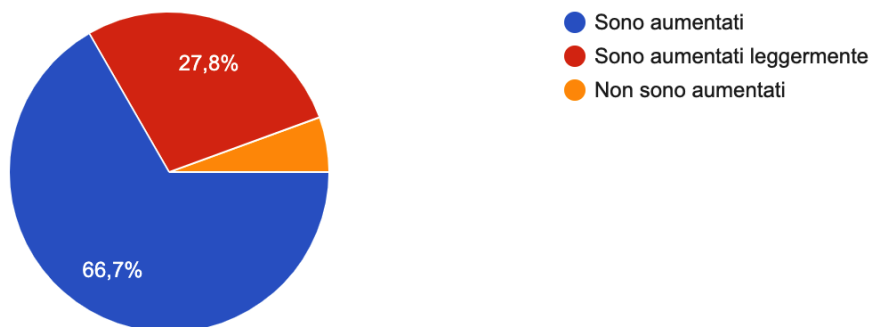
Carta Giovani Nazionale è accessibile unicamente in formato digitale attraverso l'App IO. Per entrare servirà autenticarsi con l'identità digitale SPID o CIE. Dopo il login su IO, sarà possibile richiedere la Carta dalla sezione Portafoglio o dalla scheda Servizio di Carta Giovani, visualizzare i partner e le opportunità offerte da ciascuno di essi e le istruzioni per iniziare a sfruttare le tue opportunità.



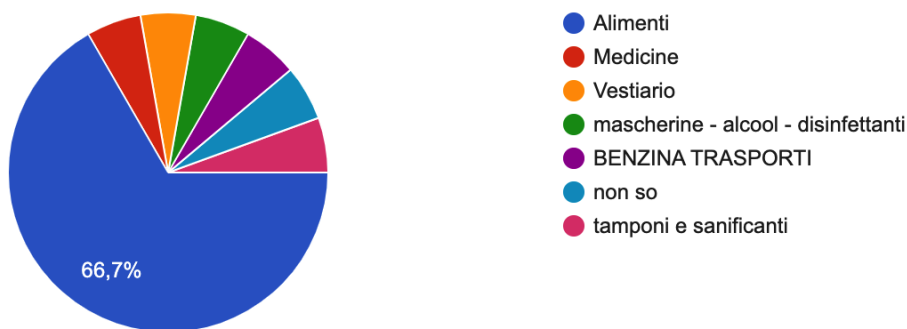
Il sondaggio del mese

Abbiamo chiesto agli associati del Codacons VdA di rispondere al nostro sondaggio dal titolo "I consumatori e il Covid-19". Diamo un'occhiata alle risposte!

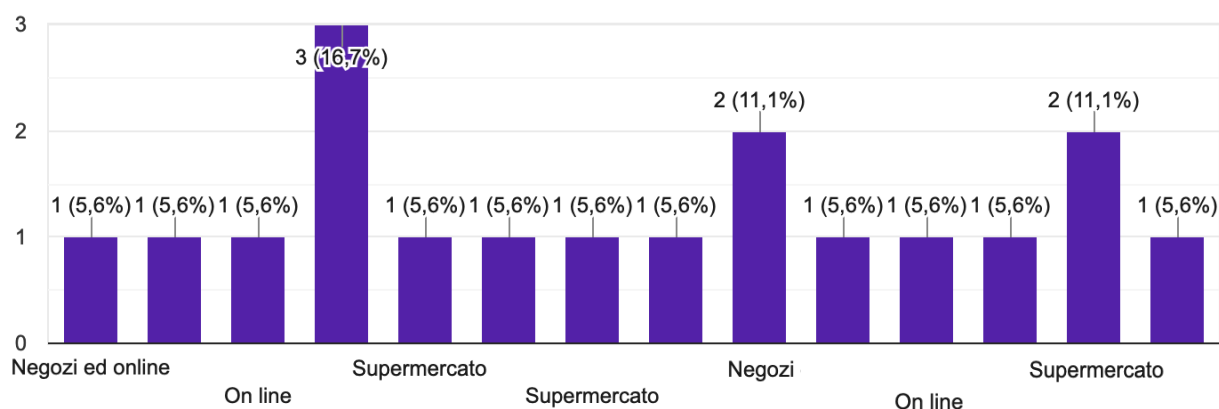
A partire dall'inizio della pandemia i prezzi in generale



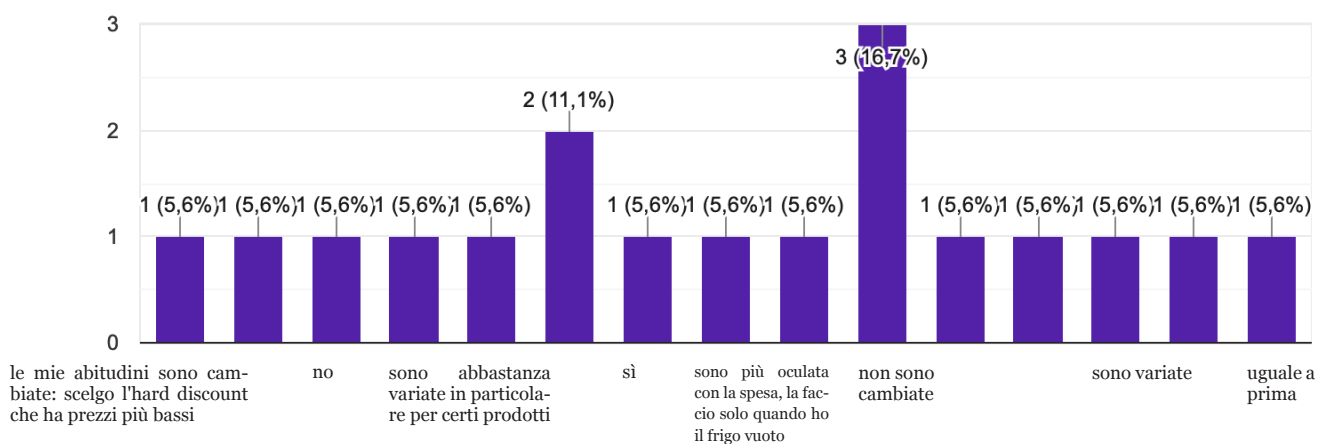
Cosa è aumentato di più



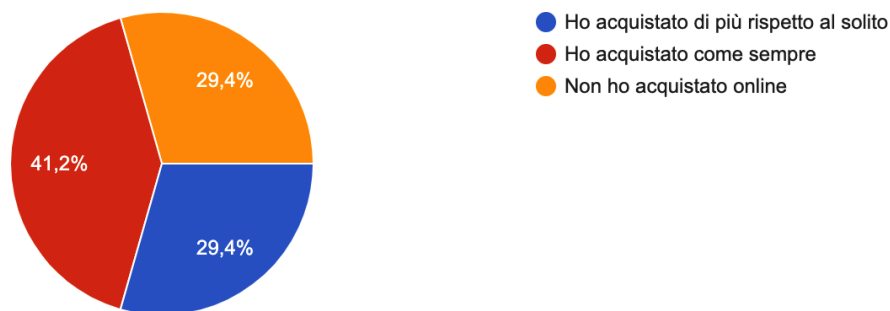
Avete preferito il supermercato e i negozi o l'online?



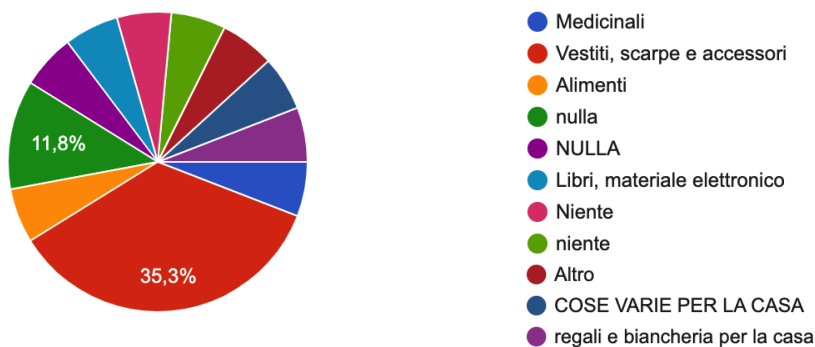
Le vostre abitudini di acquisto sono variate oppure no (cambiare negozio/supermercato, rinunciare ad alcuni acquisti o preferire prodotti diversi rispetto a quelli che usate normalmente)?



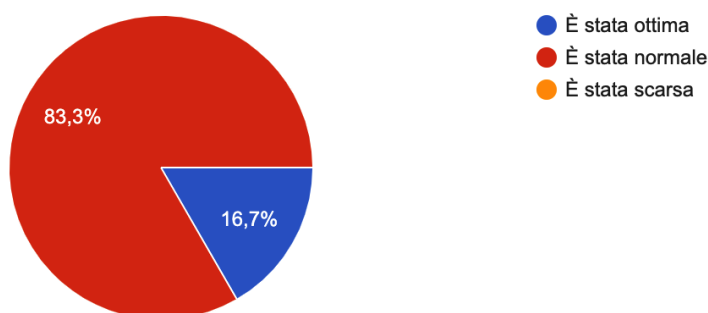
Gli acquisti online durante la pandemia



Cosa avete acquistato di più online



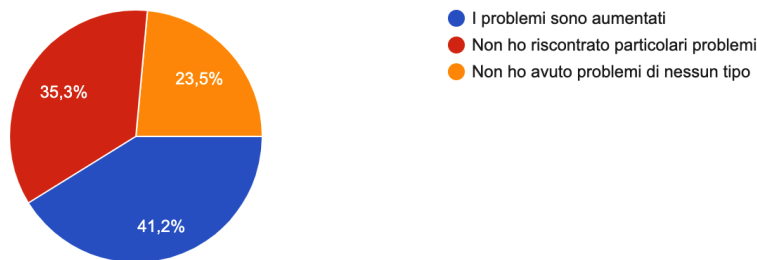
La reperibilità dei beni di prima necessità



Cosa non è stato facilmente reperibile?

- Alcool e disinfettanti
- Mascherine
- Consegne di pasti al domicilio
- Entrare in banca
- Farina, uova e lievito
- Non ho trovato grosse differenze di reperibilità
- Nulla

Rispetto alle problematiche legate ai servizi della luce, del gas e della telefonia, con la pandemia



Se avete avuto problematiche relative alla domanda precedente, raccontatecele!

-Ho avuto problemi con Fastweb di cui si sta occupando il Codacons VdA e ho avuto tanti problemi di linea e connessione al tempo della DAD e del lavoro online

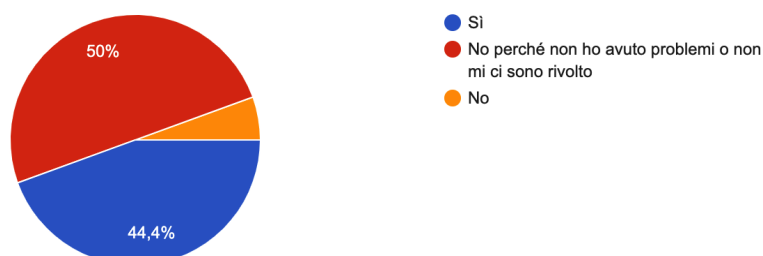
-Qualche problema con una finanziaria

-Aumento prezzi

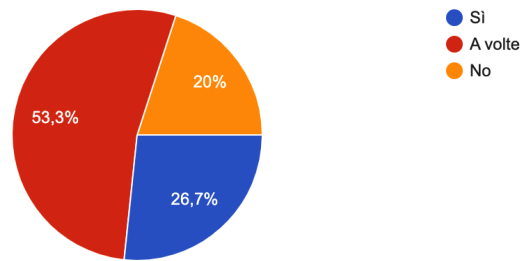
-Lentezza della connessione, problemi per connettersi e per lo smartworking

-Non c'è più l'interazione con uffici e banca -grave la situazione anziani che non usano internet

Il Codacons è stato di vostro aiuto durante la pandemia?



I consumatori sono stati tutelati durante la pandemia?



Se sì nella risposta precedente, in cosa sono stati tutelati?

- Nei generi di prima necessità
- Sono risultati molto molto professionali
- In quello che avevo bisogno
- Nella calmierazione dei prezzi delle mascherine
- Nel risolvere le problematiche che sono sopraggiunte

Se 'a volte' nella risposta precedente, in cosa sono stati tutelati ed in cosa no?

- In materia di diritti
- Nei generi di prima necessità sono stati tutelati. Nella possibilità di accedere a vari servizi, incluso l'accesso agli ospedali, fortemente limitati
- In tutto
- Nei negozi i servizi essenziali sono stati sempre aperti
- Tutelati nel reperimento dei beni (servizio asporto...); non sono arrivati a definire alcune mie pratiche

Se no nella risposta precedente, in cosa non sono stati tutelati?

- Mi sarei aspettato una presa di posizione a favore dei consumatori in merito alla richiesta (illegittima) di firmare il consenso informato
- Sono stato tutelato
- Non ne ho avuto bisogno o non so non sono a conoscenza
- Accesso agli ospedali se non covid

Altre problematiche sorte durante la pandemia? Altre riflessioni sulla tematica consumatori-pandemia?

-La gente era molto nervosa

-Trovare interlocutori nei pubblici uffici

-Per certi aspetti il consumatore si è trovato a dover sopperire a problematiche mai avute e non sapendo cosa fare si è trovato di fronte ad un bivio, vale a dire o far finta di niente e rimandare oppure reagire subito per risolvere i problemi. In quest'ultimo caso trovo che il successivo intervento da parte del Codacons sia stato di grandissimo aiuto perché ha aiutato il consumatore a sentirsi meno solo ad affrontare la problematica sopraggiunta

-Liste d'attesa troppo lunghe; mancate cure ai no-covid; necessario attivare una struttura pandemie; non penalizzare l'utenza normale



**SONO
CONVENZIONATI
CON IL
CODACONS VDA**

- Carrozzeria Crisafi – Pollein**
Sconto del 15% sul preventivo e auto di cortesia gratuita.

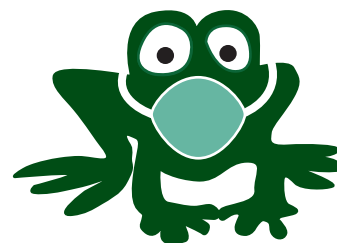
- Studio odontoiatrico - Aosta**

Prima visita gratuita, esami radiologici, panoramica, teleradiografia, endorali e Tac gratuiti.
Sconto del 15% sul piano di cure nel limite di 700,00 €, sconto del 10% sulle somme eccedenti.
Finanziamento fino a 48 mesi a costo zero.
- Coldiretti: CAF – Patronato – Rapporto lavoro Colf/Badanti**
Dichiarazione dei redditi, ISEE, pensioni, contratti di lavoro subordinato.
Tutte le prestazioni possono essere richieste direttamente in sede Codacons ed erogate dalla struttura convenzionata.

- IRV – Istituto Radiologico Valdostano**

Esami ecografici e radiologici 10% di sconto sul tariffario.
Risonanza magnetica €175,00 anziché €250,00.
Esami di laboratorio sconto del 10% dal tariffario.
Visite fisioterapiche (Massoterapia, Tecarterpia, Rieducazione funzionale, Onde d'urto minimo 3 sedute, Tens) 10% di sconto.
Visita specialistica Gastroenterologica 10% di sconto.

Gli sconti saranno ritenuti validi dietro presentazione della tessera socio Codacons valida dell'anno in corso



NUOVE CONVENZIONI

- Brasserie "La Rionda", via Saint Martin de Corléans 286, Aosta. Con la tessera Codacons VdA valida per l'anno 2022/2023 si avrà uno sconto del 20% sul menù alla carta. In vigore dal 1° marzo 2022. Per prenotazione chiamare il 0165551383.

- Ipnoterapeuta Michela Montecatino. Studio Via Vuillerminaz 48, 11027 Saint Vincent – Rue Pellisier 15, Saint Oyen. Telefono 3333607979, mail michelamontecatino@yahoo.it Riceve su appuntamento, sconto del 10% sulla prestazione professionale a tutti i soci Codacons VdA in regola con la tessera 2022/2023.

SEGUICI SU FACEBOOK!
cerca **Codacons Valle D'Aosta**





Codacons Valle D'Aosta
★ 3 (2 recensioni) · Organizzazione

[Invia un messaggio subito](#)

Ci hai messo 33 secondi a caricare il tuo profilo. Accedi o registrati.

[Mi piace](#) [Q](#) [...](#)



Compravendita fra privati il codice del consumo non può essere applicato

Gli acquisti fra privati sono disciplinati nel caso di vizi di beni commercializzati fra privati dal Codice Civile Art. 1499,1491,1942,1943.

Al consumatore che acquista beni usati tra privati su portali di e-commerce è consigliato di assicurarsi che il servizio sia garantito da un'aggiuntiva protezione ritardando il versamento del prezzo dovuto al venditore fino alla verifica dell'assenza di difetti "visibili" del bene da parte dell'acquirente.

Acquisto di materiale informatico, 2 anni per poter denunciare i difetti

Con il decreto legislativo 173/ 2021, attuativo della direttiva Ue 2019/ 770, sono state introdotte nel Codice del Consumo delle nuove disposizioni, regolate dall'Art. 135-OCTIES all'Art. 135-VI-CIES TER, per equiparare la garanzia inerente la vendita di contenuti o servizi digitali a quella relativa alla vendita di beni e servizi tradizionali.

Il consumatore, tenuto conto, delle verifiche per effettuare un reclamo conforme alle norme del Codice del Consumo, può interpellare per sicurezza una delle associazioni dei consumatori.

Diritto di ripensamento dei 14 giorni

L'acquisto fatto all'interno dei locali commerciali non opera la prevista norma del diritto di ripensamento entro i successivi 14 giorni, essendosi il contratto perfezionato con la consegna del bene con relativo pagamento.



PORRI GRATINATI

Ingredienti per 4 persone:

- 1 kg di porri
- 200 gr prosciutto cotto
- 100 gr Emmental tagliato a fette
- 200 gr besciamella
- sale q.b.
- burro

PREPARAZIONE

Sbollentare i porri in acqua bollente salata, dopo averli privati delle foglie verdi e delle radici. Scolateli dopo circa un quarto d'ora. Disponete i porri in una pirofila imburrata, ricopriteli con il prosciutto e l'Emmental tagliati a striscioline, salate ed irrorate con la besciamella, infiocchettate con un pò di burro. Fate gratinare in forno per 20 minuti. Consumare caldi.

CODACONS VALLE D'AOSTA

Via Abbé Gorret, 27

11100 Aosta

Orari apertura

Lunedì-Giovedì

h.9,00/12,00

h.15,00/18,00

Venerdì

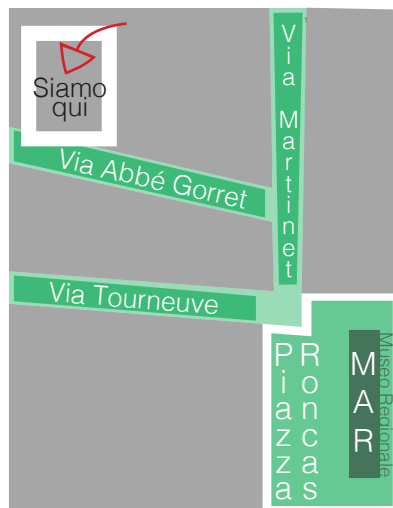
si riceve

solo su

appuntamento

D
o
v
e

s
i
a
m
o



telefono:

0165/238126

e.mail:

info@codaconsvda.it

sito:

www.codacons.vda.it



Al prossimo
numero!

